

Insegnanti in Servizio Formazione in Portogallo: obiettivi, organizzazione e impatto sulla carriera di insegnante

O. Ferreira¹, A.I. Pereira², A. Silva³, E. Afonso⁴ e M.F. Barreiro¹

¹Politecnico di Bragança e Laboratorio di separazione e di Ingegneria delle reazioni, ²Polytechnic Istituto di Bragança e Algoritmi-Università di Minho, ³Agrupamento de Escolas Abade de Baçal, ⁴CFAE Bragança Norte - Agrupamento de Escolas Abade de Baçal
(Portogallo)

oferreira@ipb.pt, apereira@ipb.pt, adiliatsilva@gmail.com, cfaebn@sapo.pt, barreiro@ipb.pt

Estratto

Questo articolo presenta una breve panoramica di formazione degli insegnanti, come considerato dalla legislazione portoghese: (i) la formazione degli insegnanti (ITE), (ii) la formazione specialistica iniziale e (iii) la formazione in servizio degli insegnanti. Particolare attenzione verrà data alla formazione degli insegnanti in servizio. Al giorno d'oggi, ITE corrisponde al livello 7 del Quadro europeo delle qualifiche (laurea specialistica). Si tratta di una carriera lunga sviluppo professionale, in cui la ricerca-based e in pratica contesto sono caratteristiche importanti. Formazione specialistica è intesa a fornire qualificazione nelle funzioni educative complementari, come l'educazione speciale, attività di amministrazione e di controllo delle scuole, animazione socio-culturale e di istruzione di base per adulti. La formazione in servizio o formazione continua permette agli insegnanti di integrare, approfondire e aggiornare le loro conoscenze e competenze professionali. Il suo accreditamento, in ciò che riguarda le istituzioni coinvolte, le azioni di formazione e di processo di valutazione è centralizzato nella "Conselho Científico-Pedagógico da Formação continua" (scientifica e pedagogica del Consiglio di formazione in servizio) e ha un impatto diretto nelle carriere degli insegnanti, essendo uno dei fattori considerati per accedere mobilità e progressione.

1. Introduzione

Secondo la normativa portoghese [1], la formazione degli insegnanti è organizzata in tre diverse categorie: (i) la formazione iniziale, (ii) la formazione specialistica, e (iii) la formazione in servizio.

Attualmente, e seguendo il processo di Bologna, i programmi di formazione, addestramento in Portogallo sono stati ristrutturati e un Master è necessario per l'ingresso di professione insegnante. Per gli insegnanti soggetto, in cui sono inclusi gli insegnanti di chimica, ITE segue un modello consecutivo; essendo qualifiche professionali acquisite in un 2° ciclo, dopo un 1° un soggetto orientato. Questo secondo ciclo è fornito solo dalle università. Esemplicando, insegnanti di chimica devono frequentare un soggetto primo ciclo orientato (3 anni, 180 crediti ECTS), seguito da un secondo ciclo (master) principalmente focalizzato sulle qualifiche professionali. Il secondo ciclo dal titolo "Formazione in Scienze Fisico-chimica" (2 anni, 120 crediti ECTS) ha lo scopo di qualificare gli insegnanti, sia nel campo della fisica e delle scienze della chimica, per insegnare quella di base (3° ciclo) e livelli di istruzione secondaria [2]. Per accedere a questo secondo ciclo i candidati devono avere 120 crediti ECTS nelle due aree tematiche (fisica e chimica) tra cui non meno di 50 CFU in ciascuno di essi. Esempi del primo ciclo potrebbero essere Chimica, Scienze Fisico-Chimica e Biochimica, tra gli altri. Questo secondo ciclo prevede la formazione in fisica e chimica didattica, così come, in psicologia dell'educazione. Maggiori dettagli relativi ITE in Portogallo possono essere consultati in un precedente lavoro [3].

Formazione specialistica si propone di fornire qualificazione nelle funzioni di educazione complementari. Secondo [4], possono essere riassunti come segue: (i) Educazione Speciale (fornita da adeguati istituti di istruzione superiore); (ii) Attività di amministrazione e di controllo nelle scuole, animazione socio-culturale, educazione di base per adulti, tra gli altri, avendo in mente lo sviluppo del sistema di istruzione (fornito da istituti di istruzione superiore).



La formazione in servizio, o di formazione continua, permette agli insegnanti di integrare, approfondire e aggiornare le loro conoscenze e competenze professionali. Questo argomento sarà oggetto di un'analisi più approfondita nelle prossime sezioni incentrate sui seguenti punti: (i) gli obiettivi generali e organizzazione, (ii) Metodologie e valutazione (iii) Impatto sulla carriera professionale e (iv) La "Chimica è tutto intorno Vista della rete di progetto "del docente. I contenuti di questa sezione si basano sulla seguente legislazione / normativa:

- Regime giuridico di formazione degli insegnanti in servizio regolato dal decreto legge 249/92, del 9 novembre [5]. (Con le modifiche introdotte dal decreto-legge 60/93 del 20 agosto [6], il decreto-legge 274/94 del 28 ottobre [7], il decreto-legge 207/96, del 2 novembre [8], il decreto legge 155/99 del 10 maggio [9] e del decreto-legge 15/2007, del 19 gennaio [10]);
- Ordine 14420/2010 del 15 settembre [11];
- Normativo Legge 2/2010 del 23 giugno [12];
- Professione docente Codice di carriera per l'infante, l'istruzione primaria e secondaria, il decreto-legge 41/2012 del 21 febbraio [1].

2. La formazione in servizio

2.1. Obiettivi generali e organizzazione

In termini generali, la formazione in servizio si propone di fornire l'aggiornamento, il miglioramento, la conversione e il sostegno di professionisti dell'insegnamento lungo le loro carriere. La sua pianificazione deve promuovere lo sviluppo delle competenze professionali. I piani di ampliamento possono essere tratte dalle scuole che considerano i propri bisogni diagnosi formazione o potrebbero semplicemente derivare da una iniziativa individuale del docente.

Azioni di formazione in servizio sono condotte da enti di formazione accreditati presso il *Conselho Científico-Pedagógico da Formação continua (consiglio scientifico e pedagogico di formazione in servizio)*(CCPFC), con sede presso l'Università di Minho (Braga, Portogallo). Esempi di questi enti di formazione sono:

- Centri di formazione connessi con le associazioni scolastiche (CFAE);
- Istituti di istruzione superiore;
- Centri di formazione di associazioni senza scopo di lucro professionali o scientifici;
- Di tanto in tanto, i servizi centrali del Ministero della Scienza e Istruzione;
- Altri enti senza scopo di lucro private o pubbliche e cooperative accreditate a questo scopo.

Data l'attuale situazione economica non esiste attualmente alcun finanziamento governativo per sostenere la formazione in servizio. Anche se diversi istituti di istruzione superiore sono in grado di offrire una vasta gamma di pacchetti di formazione a pagamento, la ricerca di queste azioni è in diminuzione, in parte giustificata dalle CFAEs lavoro cercando di affrontare le necessità più urgenti delle loro scuole correlati. In questo contesto, la formazione gratuito viene offerto grazie a:

- Risorse della scuola endogeno. Alcuni insegnanti accreditati si mettono a disposizione per fornire formazione ai loro colleghi;
- L'esistenza di protocolli e collaborazioni con altri soggetti all'interno del quadro dei programmi di formazione.

2.2. Metodologie e valutazione

La maggior parte delle azioni di formazione corrispondono a classi di faccia a faccia, ma vi è un progressivo cambiamento di paradigma a causa del progressivo consolidamento di utilizzo delle TIC. Come così, il formato on-line attraverso l'e-learning e le modalità b-learning sta diventando una pratica corrente, non solo per la sua efficacia, ma anche come un modo per affrontare i vincoli finanziari, di spazio e di tempo.

La valutazione delle azioni è obbligatoria e deve essere accreditata dal CCPFC. La classifica finale deve essere espressa qualitativamente (insufficiente ad eccellente) corrispondente ad una classifica finale su una scala compresa tra 1 e 10 valori. La valutazione conti con le prestazioni degli insegnanti, ma anche con assiduità. In particolare, la certificazione non deve essere somministrato se la partecipazione è inferiore a due terzi della lunghezza formazione.

2.3 Impatto sulla carriera professionale



Tra gli altri fattori, per accedere progressione, gli insegnanti devono partecipare, con successo, le azioni di formazione in servizio o specializzati di formazione durante il ciclo in corso di valutazione. In particolare, hanno bisogno di avere accreditato 25 ore nel quinto gradino della carriera di insegnante (= 1 credito) e 50 ore in altre (= 2 crediti).

Come così, per accedere progressione, gli insegnanti devono obbligatoriamente frequentare le azioni di formazione in servizio, accreditati dalla CCPFC, fino al numero di ore, indipendentemente dal frequentare altre azioni non accreditati di formazione, quali convegni, conferenze, seminari o workshop. Inoltre, è obbligatorio che parte (almeno il 50%), della formazione seguito risiede nelle azioni all'interno dell'area scientifica appropriata.

Le azioni sono conformi al settore scientifico del docente se cadono direttamente nei contenuti curriculari insegnate, soprattutto se hanno diretta applicazione in classe, o di azioni volto ad aggiornare / migliorare le pratiche didattiche di apprendimento sia per aggiornare e migliorare la didattica specifici, l'uso di nuovi materiali o attrezzature educativo. In questo contesto, si considerano anche le azioni, aventi come scopo quello di sviluppare l'educazione sperimentale,.

2.4 Il "Chimica è tutto intorno a rete del progetto" vista dell'insegnante

Nel contesto della "chimica è tutto intorno a progetto di rete", e riguardante il tema "formazione in servizio", i docenti coinvolti hanno espresso la loro opinione come segue:

- La formazione in servizio è essenziale per promuovere la realizzazione del docente. Per quanto riguarda la regione specifica di Bragança hanno sottolineato la mancanza di offerta a ciò che riguarda la formazione sperimentale chimica. In tale contesto, il team di progetto IPB promosso l'organizzazione di una azione di formazione in collaborazione con il CFAE-Bragança.
- La maggior parte degli insegnanti coinvolti hanno frequentato corsi in materia di TIC, ma non specifico per l'insegnamento della chimica. Una particolare attenzione è stata posta sull'uso delle risorse ICT e il loro modo può essere collegato ad attività sperimentali in laboratorio. E 'stato trovato interessante sviluppare guide orientate a sostenere l'utilizzo delle risorse ICT, sia come introduzione alla attività sperimentale o come strumento per consolidare la conoscenza. Più, è stato trovato importante offrire una formazione incentrata questa dualità attività ICT-sperimentale.
- Diversi gli argomenti per le azioni di formazione in servizio si sono concentrate. Tra questi, soggetti tecnologici come "chimica ambientale", "Chimica degli alimenti", "tecnologia Polymer" e "chimica cosmetica" sono stati rinviati. "Chimica analitica", in particolare, l'uso di apparecchiature di analisi, è stato anche menzionato. Inoltre "sensori chimici", "chimica nucleare" e "chimica verde e sostenibile" sono stati additati come argomenti pertinenti in vista della "chimica nel contesto" attuale dei programmi.

3. Considerazioni finali

Indipendentemente dal numero di crediti necessari per la progressione di carriera, formazione in servizio è di fondamentale importanza per l'insegnamento nelle aggiornamento conoscenza l'attuale contesto di educazione garantire dell'insegnante e lo sviluppo delle competenze. Questo deve essere percepito da tutti gli insegnanti che devono affrontare la formazione come una necessità intrinseca ed essenziale per comprendere la modifica rapida del mondo, con un impatto sulle attività di insegnamento. Sono finiti i giorni in cui la formazione ITE era abbastanza per sostenere una carriera. Oggi, gli standard di qualità per i professionisti sostengono aggiornati fortemente impegnati con l'apprendimento autonomo in un concetto di "lifelong learning". Questo è un modo efficace per rispondere alle richieste del sistema educativo attuale.

Riferimenti

- [1] Decreto-Lei 41/2012 de 21 de Fevereiro (disponibile presso Diário da República eletrónico-<http://dre.pt/>).
- [2] Decreto-Lei 43/2007 de 22 de Fevereiro (disponibile presso Diário da República eletrónico-<http://dre.pt/>).



- [3] Ferreira, O., Silva, A., Barreiro, MF, "Una panoramica della formazione degli insegnanti in Portogallo", in Atti del Convegno internazionale in materia di formazione degli insegnanti di Chimica, Gabrovo (Bulgaria), 63-69 (2012).
- [4] Lei 49/2005 de 30 de Agosto (disponibile presso Diário da República Eletrônico - <http://dre.pt/>).
- [5] Decreto-Lei 249/92 de 9 de Novembro (disponibile presso Diário da República eletrónico-<http://dre.pt/>).
- [6] Decreto-Lei 60/93 de 20 de Agosto (disponibile presso Diário da República eletrónico-<http://dre.pt/>).
- [7] Decreto-Lei 274/94 de 28 de Outubro (disponibile presso Diário da República eletrónico-<http://dre.pt/>).
- [8] Decreto-Lei 207/96 de 2 de Novembro (disponibile presso Diário da República eletrónico-<http://dre.pt/>).
- [9] Decreto-Lei 155/99 de 10 de Maio (disponibile presso Diário da República eletrónico-<http://dre.pt/>).
- [10] Decreto-Lei 15/2007 de 17 de Janeiro (disponibile presso Diário da República eletrónico-<http://dre.pt/>).
- [11] Despacho 14420/2010 de 15 de Setembro (disponibile presso Diário da República eletrónico-<http://dre.pt/>).
- [12] Decreto Regulamentar n.º 2/2010 de 23 de Junho (disponibile presso Diário da República eletrónico-<http://dre.pt/>).